

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI REGGELLO.

Area "D1S - 3 -" Ex area G2 – Area di insediamento Prulli

N.T.A.

Comune di Reggello

(provincia di Firenze)

Area di insediamento Prulli

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
DEL COMUNE DI REGGELLO**

AREA "D1S - 3 -" EX AREA G2 - PRULLI

AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R.65/2014

Varianti mediante sportello unico per le attività produttive.



Integrazione alla N.T.A.

Oggetto e Finalità della Variante

Le modifiche richieste nella Variante Urbanistica interessano i terreni descritti precedentemente e identificati nel Catasto del Comune di Reggello nel foglio di mappa 104 dalla p.lla 450 che occupano complessivamente una superficie catastale di circa 3.510,00 mq., e l'edificio presente su di esso.

Con la variante si chiede che l'area, attualmente perimetrata come G2, venga inserita in zona omogenea "D", produttiva, sottozona D1 – costituita da aree di saturazione o completamento edilizio; di cui fanno parte le sottozone D1S – zone speciali disciplinate con propria scheda normativa.

Nello specifico l'area sarà individuata come AREA DI INSEDIAMENTO PRULLI EX AREA G2: "Sottozona D1S – 3 -" con specifica scheda normativa da integrare nell'art. 30 delle N.T.A.:

Stato Attuale:

Art.30 – ZONE OMOGENEE "D": PRODUTTIVE

1. Sono le parti del territorio destinate ad impianti, attrezzature ed edifici per le attività produttive e commerciali. Esse sono suddivise nelle seguenti sottozone in relazione alle caratteristiche ambientali ed ai tipi di intervento ammessi:

Sottozona D1 – costituita da aree di saturazione o completamento edilizio;
di cui fanno parte le sottozone D1S – zone speciali disciplinate con propria scheda normativa

Sottozona D2 - ...omissis...

2.omissis...

3. ...omissis...

4. ...omissis...

5. Disposizioni specifiche per la Sottozona D1:

5.1omissis...

5.2 Costituiscono eccezione alle prescrizioni previste nel presente comma al punto 1, pur ricadendo in Sottozona D1, le aree descritte dalle seguenti schede normative di progetto:

Tav. 8.2 - ...omissis...

Stato Richiesto:

Art.30 – ZONE OMOGENEE "D": PRODUTTIVE

5. Sono le parti del territorio destinate ad impianti, attrezzature ed edifici per le attività produttive e commerciali. Esse sono suddivise nelle seguenti sottozone in relazione alle caratteristiche ambientali ed ai tipi di intervento ammessi:

Sottozona D1 – costituita da aree di saturazione o completamento edilizio;
di cui fanno parte le sottozone D1S – zone speciali
disciplinate con propria scheda normativa

Sottozona D2 - ...omissis...

2.omissis...

3. ...omissis...

4. ...omissis...

5. Disposizioni specifiche per la Sottozona D1:

5.1omissis...

5.2 Costituiscono eccezione alle prescrizioni previste nel presente comma al
punto 1, pur ricadendo in Sottozona D1, le aree descritte dalle seguenti schede
normative di progetto:

Tav. 8.2 - ...omissis...

**TAV. 18 - AREA DI INSEDIAMENTO PRULLI EX AREA G2: "Sottozona D1S
- 3 -"**

Specifiche disposizioni per la sottozona:

S.E. \leq 1.800 mq. Rc = 50% H.max. \leq 12.00 ml.

Al fine di consentire la nuova costruzione, in tale area è consentita la
demolizione dell'edificio esistente.

Stato Sovrapposto:

Art.30 – ZONE OMOGENEE "D": PRODUTTIVE

5. Sono le parti del territorio destinate ad impianti, attrezzature ed edifici per le
attività produttive e commerciali. Esse sono suddivise nelle seguenti
sottozone in relazione alle caratteristiche ambientali ed ai tipi di intervento
ammessi:

Sottozona D1 – costituita da aree di saturazione o completamento edilizio;
di cui fanno parte le sottozone D1S – zone speciali
disciplinate con propria scheda normativa

Sottozona D2 - ...omissis...

2.omissis...

3. ...omissis...

4. ...omissis...

5. Disposizioni specifiche per la Sottozona D1:

5.1omissis...

5.2 Costituiscono eccezione alle prescrizioni previste nel presente comma al punto 1, pur ricadendo in Sottozona D1, le aree descritte dalle seguenti schede normative di progetto:

Tav. 8.2 - ...omissis...

TAV. 18 - AREA DI INSEDIAMENTO PRULLI EX AREA G2: "Sottozona D1S - 3 -"

Specifiche disposizioni per la sottozona:

S.E. \leq 1.800 mq. Rc = 50% H.max. \leq 12.00 ml.

Al fine di consentire la nuova costruzione, in tale area è consentita la demolizione dell'edificio esistente.

Il tecnico

L'impresa

Figline e Incisa Valdarno 30 aprile 2020